

. Rapporti con istituzioni esterne

E' stata intensificata la partecipazione ad Organismi esterni nei quali vengono trattate questioni relative al contrasto della criminalità economica organizzata, sia a livello internazionale (GAFI, gruppo di lavoro sulla criminalità finanziaria costituita nell'ambito del G7, gruppo di lavoro OCSE sulla corruzione nelle transazioni internazionali, gruppo di Parigi sui pagamenti illeciti, Egmont Group sulla costituzione di Unità di Intelligence Finanziaria, commissioni miste con lo Stato di San Marino) sia a livello nazionale (Commissione antimafia, Commissione per l'analisi del fenomeno dell'usura e relativo gruppo di lavoro presso l'ISTAT).

In particolare, nel campo dei rapporti internazionali, l'Ufficio è stato chiamato a svolgere funzioni di segreteria tecnica della Presidenza del GAFI che, dal giugno del 1996, è stata assegnata al nostro Paese.

Inoltre, l'Ufficio, congiuntamente alla Guardia di Finanza ha organizzato a Roma, il 21 e 22 novembre, la quarta riunione del Gruppo Egmont, cui hanno partecipato 90 delegati in rappresentanza di 33 paesi e 5 organismi internazionali tra i più impegnati nel contrasto al riciclaggio del denaro di provenienza illecita.

. Attività di consulenza

L'attività di collaborazione attiva con l'Autorità Giudiziaria e con gli Organismi Investigativi impegnati nel campo dell'Antiriciclaggio è proseguita con crescente impegno.

Allo scopo di acquisire esperienze sempre più concrete sui meccanismi di riciclaggio adottati dalla criminalità organizzata sono state avviati rapporti, oltrechè con la Procura nazionale antimafia anche con le Procure della Repubblica maggiormente impegnate nel contrasto al riciclaggio ed ai reati finanziari in genere.

Sono stati svolti, da funzionari di provata esperienza, incarichi di consulenza per l'accertamento di fatti di riciclaggio presso banche del nord e del sud.

Questi primi esperimenti di collaborazione con l'Autorità giudiziaria, su specifiche tematiche di competenza dell'Ufficio, hanno dato risultati interessanti che hanno, all'inizio dell'anno 1997, portato: alla contestazione del reato di riciclaggio nei confronti di due funzionari della Banca San Paolo di Brescia, collusi con un'organizzazione di narcotraffick; all'individuazione di un'ingente somma di denaro (Lit. 7 miliardi) oggetto di riciclaggio presso la Banca Commerciale Italiana; all'accertamento di fatti rilevanti presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Monreale.

Si prevede per il futuro un sostanziale incremento di questo tipo di attività, altamente qualificante per il personale e connaturata con i compiti istituzionali, parallelamente al diffondersi presso le Procure della Repubblica della conoscenza di questo nuovo supporto tecnico a loro disposizione.

Analoga collaborazione è stata prestata ad organi investigativi centrali o periferici quali la D.I.A., lo S.C.O. della Polizia di Stato, lo S.C.I.C.O. ed il G.I.C.O. della Guardia di Finanza, il R.O.S. dell'Arma dei Carabinieri e le Questure, in relazione ad indagini aventi ad oggetto fenomeni di riciclaggio o di abusivismo finanziario riguardanti particolari aree del territorio nazionale più soggette a rischi di riciclaggio.

- Attività ispettiva

L'attività ispettiva svolta nell'anno 1996 ha comportato:

- l'effettuazione di ispezioni presso intermediari bancari;
- l'effettuazione di ispezioni in autonomia presso società di intermediazione mobiliare;
- una più accentuata vigilanza informativa;
- il rafforzamento delle intese operative con altre Autorità di vigilanza settoriale;
- l'espletamento dei compiti di vigilanza in materia di segnalazioni statistico-valutarie e di "embargo".

. Attività ispettiva presso intermediari abilitati creditizi

Sono state effettuate n. 31 ispezioni presso enti creditizi in base al programma di attività ordinaria predisposto di concerto con la Banca d'Italia.

L'iter procedurale di analisi delle risultanze ispettive e di formalizzazione degli ulteriori conseguenziali adempimenti si è concluso in tutti i casi con il formale richiamo alle aziende per carenze organizzative e procedurali, ed inoltre con i seguenti provvedimenti:

- n. 16 segnalazioni all'Autorità Giudiziaria per omesse registrazioni in Archivio unico informatico di operazioni rilevanti e/o rapporti continuativi;
- n. 15 segnalazioni al Ministero del Tesoro per infrazioni aventi rilevanza amministrativa;
- n. 1 processo verbale di accertamento per mancata segnalazione di operazioni

"sospette" di cui all'art. 3 della legge n. 197/91.

Ancora una volta, le principali carenze riscontrate sono risultate imputabili a disfunzioni organizzative, ad un non perfetto raccordo tra le varie procedure informatiche nonché alla mancanza di pregnanti e puntuali controlli da parte delle strutture interne a ciò deputate.

Per quanto attiene al controllo dell'osservanza delle disposizioni in materia di trasferimenti di titoli al portatore, è proseguita l'opera di sensibilizzazione in ordine alla riconduzione del saldo dei libretti di deposito a risparmio al portatore al di sotto dei 20 milioni di lire anche alla luce dell'intervenuta modifica apportata dalla c.d. "legge comunitaria 1994".

. Vigilanza sugli intermediari non bancari

Per la prima volta, in attuazione delle intese intercorse con la Consob, sono stati effettuati interventi in via autonoma che hanno riguardato n. 5 società di intermediazione mobiliare.

E' stato altresì effettuato un intervento presso società fiduciaria, su richiesta del Ministero dell'Industria, congiuntamente con funzionari dello stesso dicastero.

L'iter amministrativo post-ispettivo si è concluso per n. 4 interventi ed ha comportato n. 2 segnalazioni all'Autorità Giudiziaria per omesse registrazioni in Archivio unico informatico di operazioni e di rapporti continuativi.

In ordine poi ai noti obblighi di registrazione, sono state rilevate problematiche connesse essenzialmente all'operatività tipica delle S.I.M. che formeranno oggetto di

approfondimento congiuntamente con la Consob.

Va sottolineato che la ridotta dimensione operativa di tali intermediari, necessitata anche dall'estrema concorrenzialità esistente nel settore, determina una sottovalutazione dell'aspetto organizzativo-procedurale; di conseguenza non è stata riscontrata, ad esempio, alcuna formalizzazione della procedura di segnalazione delle operazioni "sospette" e degli assegni privi della clausola di non trasferibilità.

. Vigilanza informativa

E' stata portata a termine l'indagine conoscitiva presso tutti gli intermediari bancari al fine di acquisire informazioni circa le procedure utilizzate per l'assolvimento degli obblighi previsti in materia di antiriciclaggio. Sviluppata sotto forma di questionario inviato agli enti creditizi nel 1995, la stessa è stata soprattutto motivata da esigenze di pianificazione dell'attività ispettiva, considerato che molte delle irregolarità riscontrate erano attribuibili a cattivo funzionamento delle procedure informatiche che governano l'alimentazione e la gestione dell'Archivio unico informatico.

L'esame delle risposte al questionario ha fatto emergere che, nella stragrande maggioranza dei casi (circa il 91 per cento dell'intero sistema bancario), le procedure informatiche sono state acquisite presso società terze, mentre nei rimanenti casi sono state prodotte in proprio. E' stato altresì constatato che il 70 per cento del sistema bancario ha adottato le procedure in materia di antiriciclaggio prodotte da n.11 società di software.

L'indagine ha consentito altresì di conoscere il concreto grado di utilizzo dell'Archivio unico informatico da parte dell'Autorità giudiziaria. Sintetizzando, è emer-

so che solo presso il 10 per cento circa degli istituti di credito sono state disposte dalle Procure della Repubblica ricerche attraverso l'utilizzo dell'Archivio unico informatico; gli istituti maggiormente interessati hanno sede nel Piemonte, in Liguria ed in Sardegna.

In considerazione di quanto sopra, nel primo semestre dell'anno è stato organizzato un corso di aggiornamento per magistrati, in collaborazione con il Consiglio Superiore della Magistratura, nell'ambito del quale sono state rappresentate le potenzialità dell'Archivio unico informatico come strumento di indagine di polizia giudiziaria più agile e penetrante rispetto a quelli tradizionali.

Dalla suddetta indagine è stato anche possibile rilevare che circa la metà del sistema bancario ha integrato la procedura di alimentazione e gestione dell'Archivio unico informatico con funzioni supplementari quali il controllo dell'esattezza dei dati registrati e/o il monitoraggio dell'operatività di categorie di clientela.

Si avverte ora l'opportunità di un ulteriore sondaggio informativo sulle nuove tecniche operative e relative tematiche - estensibile a tutti gli intermediari abilitati bancari e non - che consenta una più completa ed incisiva attività di vigilanza, sempre più proficua anche sotto il profilo della prevenzione.

. Intese attuative in materia di rilevazione delle operazioni "sospette"

Sono state formalizzate con la Vigilanza della Banca d'Italia intese operative volte ad un affinamento delle modalità di intervento presso gli intermediari bancari in ordine alla segnalazione di operazioni "sospette".

Le intese, in particolare, hanno riguardato criteri comuni di comportamento e

di iniziative in presenza di ipotesi di operazioni anomale suscettibili di segnalazione agli organi investigativi competenti. Dette intese, tra l'altro, hanno comportato l'esplicitazione di specifici oneri ispettivi nonché della procedura di contestazione da seguire in caso di riscontro di omesse segnalazioni di operazioni "sospette".

. Espletamento dei compiti di vigilanza in materia di segnalazioni statistico-valutarie e di "embargo".

In occasione degli interventi presso il sistema bancario è continuata l'attività di controllo della correttezza dei dati inviati all'Ufficio in materia statistico-valutaria (matrice valutaria e comunicazioni valutario-statistiche), collaborando altresì con i soggetti ispezionati al miglioramento della qualità dei dati.

In tali occasioni non si è mancato di esaminare le operazioni effettuate con Paesi sottoposti a misure di "embargo" nonché i rapporti di conto e di deposito intrattenuti dai soggetti destinatari di tali misure restrittive.

. Attività varia di supporto tecnico-operativo

E' proseguita la collaborazione, da tempo esistente, con l'Autorità giudiziaria, che si è estrinsecata anche in n. 4 consulenze tecniche effettuate su incarico di diverse Procure, tra cui la Procura Antimafia di Palermo.

Detta attività di supporto informativo e conoscitivo ad organi giudiziari ha per oggetto, per evidenti ragioni di strumentalità e connessione con quella di accertamento amministrativo, l'operatività degli intermediari abilitati, riservando l'esame di compor-

tamenti tenuti da soggetti diversi agli organi investigativi, in aderenza ad intese intervenute con le altre Autorità amministrative di vigilanza settoriale.

Al fine sempre di una più proficua collaborazione con strutture interne all'Ufficio, si fa presente che con il Servizio Elaborazioni Statistiche si è addivenuti al monitoraggio periodico sulla qualità delle segnalazioni inviate successivamente all'espletamento degli interventi ispettivi. Con il Servizio Antiriciclaggio è continuata l'attività del gruppo costituito con il compito di esaminare e risolvere le problematiche interpretative della normativa antiriciclaggio, tuttora esistenti o insorte in sede di intervento ispettivo.

Oltre al già ricordato intervento presso il Consiglio Superiore della Magistratura, è continuata l'opera di sensibilizzazione circa le possibilità di ricerca che l'Archivio unico informatico consente in occasione di incontri vari con Organi giudiziari e/o investigativi.

- Collaborazione con enti nazionali e internazionali e relazioni esterne

Si è accentuata la collaborazione fornita ai Dicasteri interessati nel comparto delle *ristrutturazioni del debito estero di paesi terzi* a seguito di intese multilaterali intervenute al Club di Parigi. L'anno 1996 è stato contrassegnato dalla concessione alla Federazione Russa del riscadenzamento a lungo termine del debito ereditato dall'ex Unione Sovietica. L'operazione, per ammontare oggetto di ristrutturazione (\$ 40 miliardi, di cui \$ 5,3 miliardi nei confronti dell'Italia), è risultata la più ampia concessa dal Club dalla sua costituzione. L'Ufficio non ha mancato di corroborare il supporto tecnico fornito ai

Ministeri del Tesoro e degli Affari Esteri, affinando, quanto più possibile gli interventi sia in fase di negoziato multilaterale sia nell'ambito delle trattative bilaterali.

Parimenti di rilevante spessore il supporto fornito ai competenti Ministeri su diverse tematiche, in particolare:

- per la definizione dell'*Accordo di cooperazione e reciproca assistenza nel settore del controllo valutario e dell'esportazione* proposto dalle Autorità Russe all'Italia sin dal gennaio 1995 e firmato a Roma nel giugno 1996;
- per la elaborazione del disegno di legge per l'*abolizione del monopolio dell'oro grezzo* e per una *nuova disciplina del mercato dell'oro*;
- per la modificazione delle norme in materia di *importazione ed esportazione al seguito di banconote e titoli di credito*;
- per la soluzione di problematiche inerenti l'attuazione degli *Embarghi*.

L'attività dell'OCSE, ed in particolare quella dei Comitati "*Movimenti di Capitali e Transazioni Invisibili*" e "*Investimenti e Imprese Multinazionali*" ha continuato a formare oggetto di particolare attenzione così come la realizzazione del progetto di un *Accordo multilaterale sugli investimenti* predisposto dai due citati Comitati.

Nell'ambito dei provvedimenti di competenza dell'Ufficio per il regolamento degli impegni assunti dall'Italia nei confronti del Fondo Monetario Internazionale, è stato curato l'iter per la sottoscrizione della Convenzione tra il Mintesoro, la Banca d'Italia e l'UIC relativa al *nono aumento della quota di partecipazione dell'Italia al FMI*; inoltre, nell'attesa del completamento delle previste procedure legislative, sono stati seguiti gli sviluppi concernenti l'Accordo fra l'Ufficio ed il Fondo per il *finanzia-*

mento della Enlarged ESAF.

Significativi miglioramenti quanto a razionalizzazione degli spazi a disposizione degli utenti ed in tema di ammodernamento delle strutture operative (attivazione del *collegamento con le banche dati parlamentari* che lascia intravedere, alla luce dei primi positivi risultati, una notevole possibilità di sviluppo; installazione di un più aggiornato terminale dell'*Agenzia Ansa*; perfezionamento del *sistema OLIS* "On Line Information Services" dell'OCSE) sono stati conseguiti nell'ambito della *Biblioteca-Centro Documentazione* che, fra l'altro, nell'anno 1996, ha incrementato di 450 nuovi volumi il patrimonio bibliografico, patrimonio per la cui gestione dovrebbe essere presto completamente attuato il processo di informatizzazione.

Nell'anno 1996 è stato proficuamente realizzato il progetto di diffusione tramite circuiti telematici delle *Lettere Circolari concernenti i tassi di interesse di riferimento del credito all'esportazione*. I riscontri da parte dell'utenza sono stati positivi.

- Manifestazioni per il cinquantenario

Sono state portate a termine le iniziative predisposte per celebrare il Cinquantenario. Le manifestazioni ufficiali si sono svolte il 26 e 27 gennaio nella Galleria Colonna in Palazzo Colonna. Il primo giorno, un convegno ha visto la partecipazione di oltre 550 invitati tra banchieri, docenti universitari ed esperti della materia valutaria. Sono stati presentati e discussi i tre volumi elaborati dall'Unità: "Studi per il cinquantenario", "UIC - Cinquant'anni di storia", e "Aspetti giuridici e principali strumenti tecnici del controllo dei cambi". Il secondo giorno, si è svolta la cerimonia ufficiale alla

presenza del Presidente della Repubblica e delle più alte cariche dello Stato. I discorsi ufficiali sono stati tenuti dal Presidente dell'Ufficio, dott. Antonio Fazio, e dal Ministro dell'Industria e del Commercio Estero, prof. Alberto Clò. La sera stessa, un Concerto dell'orchestra di Santa Cecilia ha riunito autorità pubbliche e dipendenti dell'Ufficio con le famiglie, nell'Auditorium di via della Conciliazione.

L'organizzazione di queste cerimonie ha richiesto un complesso lavoro sia antecedente - sono stati spediti oltre mille inviti, sono state contattate direttamente le segreterie delle autorità e le redazioni dei principali quotidiani, delle agenzie di stampa e della TV - che successivo - regolamento delle spese, invio delle pubblicazioni.

Si è quindi provveduto a raccogliere nel volume "Atti del convegno" tutti gli interventi della prima giornata, nonché i discorsi ufficiali del Presidente e del Ministro tenuti il 27 gennaio. La pubblicazione è stata ancora effettuata dalla Casa Editrice Laterza.

Si è altresì provveduto a ristampare, con lievi modifiche, i volumi, "Storia di un edificio romano", "Cinquant'anni di storia" e "Studi per il Cinquantenario", le cui prime 1.500 copie sono andate subito esaurite.

E' stata inoltre seguita l'attuazione delle iniziative a carattere sociale - offerta dei lettini operatori all'Ospedale Fatebenefratelli e dell'autoemoteca all'Avis di Roma - e di quella a carattere culturale - restauro della biblioteca borrominiana del San Carlino e di un certo numero di incunaboli ed antichi volumi.

E' in corso di pubblicazione un volume che illustrerà la biblioteca ed il lavoro di restauro. Oltre a numerose fotografie, sono previsti tre saggi di noti studiosi di architettura romana e del Borromini in particolare. La pubblicazione verrà effettuata dal Poligrafico dello Stato.

B) LE RISORSE E LO SVILUPPO ORGANIZZATIVO

- Struttura organizzativa

Nel 1996, in attuazione di linee programmatiche ormai consolidate, gli interventi organizzativi più significativi riguardanti la struttura dell'Ufficio sono stati rivolti ad estendere l'adozione del modello divisionale, a partire da quelle aree in cui fosse più fortemente avvertita l'esigenza di flessibilità gestionale e di integrazione funzionale.

Una revisione organizzativa in tal senso ha riguardato l'intero Servizio Elaborazioni Statistiche, dove la gran parte delle strutture di base hanno assunto la veste di divisioni. Si è provveduto altresì alla trasformazione dell'ufficio Cassa del Servizio Organizzazione e Servizi Generali in divisione; a detta unità, oltre ai compiti già svolti, sono stati attribuiti tutti quelli concernenti l'acquisizione delle funzioni di Rappresentanza presso l'Ufficio della Cassa di Sovvenzioni e Risparmio tra il personale della Banca d'Italia.

Presso il Servizio Antiriciclaggio è stata costituita ex novo la divisione Collaborazione Internazionale, con la finalità di prevenire e contrastare il fenomeno del riciclaggio dei proventi di attività illecite nella sua dimensione sovranazionale, attraverso la collaborazione con i vari soggetti istituzionali aventi competenza, nei diversi Paesi, in questa materia.

Nell'ambito dell'attività che presidia la formalizzazione delle funzioni svolte dalle diverse unità organizzative dell'Ente, in occasione di tutte le modifiche strutturali sopra menzionate si è proceduto, a seconda dei casi, a ridefinire, precisare od attribuire le rispettive funzioni di competenza. Si è provveduto altresì ad amministrare, aggiornare

e distribuire il Testo Unico delle Funzioni Analitiche, ossia la raccolta integrata di tutte le disposizioni normative introdotte, in materia di funzioni, con Circolari interne. Un ulteriore intervento organizzativo, con ricadute sia a carattere strutturale che di revisione delle attribuzioni funzionali, è stato originato dal nuovo assetto giuridico/organizzativo assunto dal Centro per l'Assistenza Sociale e Culturale tra i dipendenti dell'U.I.C., a seguito delle modifiche apportate allo statuto del suddetto organismo e della Convenzione stipulata tra il C.A.S.C. e l'Ufficio. In virtù dell'ampia autonomia amministrativa e gestionale che gli è stata conferita, il C.A.S.C. si configurerà, dal punto di vista organizzativo, come una struttura del tutto svincolata dall'organizzazione dell'Ufficio. Tutte le attività in precedenza svolte dal Servizio Personale e dal Servizio Ragioneria e Rapporti Fiscali per conto del C.A.S.C. sono state assunte in proprio da quest'ultimo.

Per quanto concerne gli interventi organizzativi a carattere più specificamente normativo, nel corso dell'anno è proseguito l'iter procedurale intrapreso per assicurare, secondo quanto previsto dalla Legge 7.8.1990 n. 241, la trasparenza dell'attività amministrativa.

L'apposita "Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi", costituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha restituito, corredati del previsto parere, il "Regolamento per la disciplina del diritto di accesso ai documenti formati o nella disponibilità dell'Ufficio Italiano dei Cambi" e il "Regolamento di esclusione del diritto di accesso", a suo tempo inoltrati. E' al momento in corso di stesura la versione definitiva dei suddetti Regolamenti, riveduta alla luce dei suggerimenti formulati dalla menzionata Commissione.

- Gestione del personale

Nel corso dell'anno si è provveduto a dare esecuzione agli adempimenti procedurali connessi con l'assunzione:

- degli elementi vincitori del concorso pubblico a 10 posti di Coadiutore (carriera operativa) con specifiche conoscenze in campo amministrativo;
- di un elemento idoneo del concorso per l'assunzione di personale da impiegare nel campo statistico, assunzione, questa, residuale di quelle deliberate dal Consiglio di Amministrazione nel precedente anno.

A conclusione della suddetta attività si è quindi proceduto all'assunzione di nove elementi, con effetto dal 1° aprile, e di due elementi, con effetto dal 2 maggio.

L'evoluzione delle attività istituzionali dell'Ufficio, riveniente dal quadro normativo esterno di riferimento, ha reso necessario adeguare quali-quantitativamente la compagine del personale alle nuove incombenze.

In relazione a quanto precede, si è deciso di rafforzare l'organico con specifiche professionalità in campo statistico, informatico ed amministrativo procedendo all'assunzione di ulteriori 12 coadiutori, nonché di indire un pubblico concorso per l'assunzione di 10 elementi nel grado iniziale della carriera operativa.

L'attività di formazione è proseguita secondo le linee di tendenza più recenti e cioè privilegiando interventi più mirati e precisi, collegati a specifiche e motivate esigenze, nonché a momenti e situazioni particolari di carattere sia organizzativo che gestionale.

Come ormai di consueto, le attività si sono sviluppate nell'ambito dei principali settori o filoni di formazione: manageriale, di inserimento, al comportamento organizzativo, specialistica, in lingue estere.

Le iniziative svolte sono state (escludendo quelle EAD) 145, con un numero complessivo di 390 partecipazioni e 1578 giornate/uomo di formazione.

La spesa per l'attività di formazione per l'anno 1996 ha registrato complessivamente, rispetto al 1995, un decremento pur in presenza di un aumento, anche se di dimensioni contenute, del numero delle partecipazioni. Tale contrazione della spesa è stata particolarmente significativa nel settore della formazione manageriale, di inserimento e sul comportamento organizzativo nonché nell'ambito della formazione linguistica per quanto riguarda i corsi tradizionali.

Nel settore della formazione specialistica si è invece avuto un lieve incremento nella spesa oltre che nel numero delle partecipazioni.

L'anno 1996 è stato caratterizzato dalla sottoscrizione degli accordi negoziali per il quadriennio 1994/1997, in un'ottica di progressiva omogeneizzazione della disciplina normativa ed economica del personale dell'Ufficio a quella del personale della Banca d'Italia.

Tale rinnovo contrattuale è stato caratterizzato dalla realizzazione della riforma del sistema stipendiale, finalizzata, da un lato, alla abolizione degli automatismi economici ed alla riduzione del peso dell'anzianità e, dall'altro, alla eliminazione degli scavalamenti retributivi all'atto degli avanzamenti in carriera.

Altre innovazioni in materia di assunzioni, promozioni e trasferimenti, hanno

consentito di rimuovere alcune rigidità nella gestione del personale.

Sulla base dei predetti accordi è stato predisposto il nuovo Regolamento del Personale che è entrato in vigore il 1° maggio 1996.

Nel corso dell'anno sono stati inoltre raggiunti accordi su:

- polizza sanitaria
- attività dei Rappresentanti per la Sicurezza
- incrementi di efficienza aziendale 1996 e recupero inflativo 1994/1995.

- Elaborazione automatica dei dati

E' proseguita l'azione di potenziamento delle risorse tecnologiche dell'Ufficio per far fronte ai molteplici progetti evolutivi in materia di sfruttamento e distribuzione delle informazioni d'interesse istituzionale.

Sul piano della gestione delle riserve si è proceduto ad una razionalizzazione del sistema, riconfigurandone parzialmente le componenti software e potenziando le memorie di massa degli elaboratori in uso. Sono stati acquisiti due nuovi server (Sun Ultra Enterprise 3000) opportunamente configurati per superare le carenze delle risorse elaborative disponibili nell'ambiente di produzione e i disagi derivanti dalla mancanza di una separazione fisica tra l'ambiente di produzione e quello di test.

E' stato inoltre acquisito il prodotto EXPO, utilizzato dalle più importanti banche e dai principali istituti finanziari internazionali, che permette di realizzare funzioni di analisi tecnica, analisi sulle option e derivativi, analisi statistiche, stime di performance su tutti i dati ricevuti dagli information providers.